



# CITTA' di AVIGLIANA

*Provincia di TORINO*

**ESTRATTO**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

***N. 162***

**OGGETTO: FESTIVAL DUE LAGHI JAZZ 2009. PATROCINIO, COLLABORAZIONE ORGANIZZATIVA ED EROGAZIONE CONTRIBUTO.**

L'anno **duemilanove**, addì **ventinove** del mese di **Luglio** alle ore **16.00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco - <b>MATTIOLI Carla</b>	<b>NO</b>
Assessore - <b>REVIGLIO Arnaldo</b>	<b>SI</b>
Assessore - <b>ARCHINA' Giuseppe</b>	<b>SI</b>
Assessore - <b>BRACCO Angela</b>	<b>SI</b>
Assessore - <b>BRUNATTI Luca</b>	<b>SI</b>
Assessore - <b>MARCECA Baldassare</b>	<b>SI</b>
Assessore - <b>TAVAN Enrico</b>	<b>NO</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. MIRABILE Emanuele.

Il Vice Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**Oggetto: Festival Due Laghi Jazz 2009. Patrocinio, collaborazione organizzativa ed erogazione contributo.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

*Su proposta degli Assessori alla Cultura, Prof.ssa Angela BRACCO e alle Politiche Sociali, Enrico TAVAN*

**PREMESSO CHE:**

- l'Associazione Musicale Arsis ha proposto il programma dell'edizione 2009 della manifestazione "Due Laghi Jazz Festival";
- l'iniziativa, nata nel 1994, è giunta quest'anno alla sedicesima edizione e ha visto una continua crescita del livello artistico proposto e dei consensi di pubblico e critica;
- anche quest'anno il programma è particolarmente ricco e articolato e prevede, tra l'altro, la prosecuzione del progetto denominato "Due Laghi Jazz Workshop", iniziato nel 2002 e la borsa di studio intitolata a Massimo Molinero, a cui parteciperanno studenti del sud del mondo;
- l'edizione di quest'anno prevede il proseguimento di un progetto di ricerca sul "Jazz piemontese nella nuova identità europea", nato lo scorso anno, con la raccolta di materiali originali dell'epoca e la loro elaborazione nel corso del workshop;
- il bilancio preventivo dell'iniziativa ammonta a € 66.000,00;
- il Comune di Avigliana ha da sempre collaborato alla realizzazione del progetto sostenendo parte delle spese organizzative;
- si ritiene particolarmente interessante la prosecuzione e il potenziamento dell'esperienza del workshop nell'ottica delle forme di intervento che negli ultimi anni il Comune di Avigliana ha attivato con i paesi del sud del mondo e che, nel corso del 2009, vedrà l'incremento di studenti di tale provenienza;

**VISTI:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29/01/2009 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009/2011;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n° 138 del 17/06/2009, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati individuati i Responsabili delle Aree ed attribuiti i budget di spesa e le relative risorse per l'esecuzione dei programmi e dei progetti per l'anno 2009;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

Dato atto che il PARERE TECNICO di cui all'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 risulta favorevole;

Dato atto che il PARERE CONTABILE di cui all'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 risulta favorevole;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

#### DELIBERA

1° - Di patrocinare la sedicesima edizione del "Due Laghi Jazz Festival", che si terrà ad Avigliana da venerdì 28 agosto a sabato 5 settembre 2009 secondo il progetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

2° - Di erogare all'Associazione Musicale ARSIS – Via Natta 22 – ASTI - C.F. 03113540011 - P.IVA 01202020051, un contributo di € 21.500,00 a parziale copertura delle spese organizzative, di cui € 11.000,00 in acconto, vincolando il saldo alla presentazione di idoneo rendiconto.

3° - Di fare fronte all'onere derivante dall'assunzione della presente deliberazione mediante determina del Responsabile Area Amministrativa e imputazione di € 19.000,00 all'Intervento 1.05.02.05- PEG 6371 – SIOPE 1572 "Contributo organizzazione Festival Jazz", € 1.500,00 all'Intervento 1.10.04.05 - PEG 8543 – SIOPE 1582 "Contributi per iniziative sovracomunali di solidarietà" e € 1.000,00 all'Intervento 1.05.02.05 – PEG 6368 – SIOPE 1582 "Contributo a sostegno attività culturali" del Bilancio 2009.

4° - Di dichiarare, attesa l'urgenza, con voto palese e unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



## Associazione Musicale "ARISIS"

C/o Civico Istituto di Musica "G.Verdi" di Asti  
Via Natta, 22 – 14100 Asti  
Uffici : Via Campana, 24 – 10125 Torino  
Tel: +39 011 655.166 /Fax +39 011 66.86.336  
E-mail: [arsis@arsismusic.it](mailto:arsis@arsismusic.it)  
C.F. 03113540011 P.IVA : 01202020051

Comune d.  
**AVIGLIANA**



Codice Amministrazione: c\_a518  
Prof. Generale n. 0011311 A  
Data: 01/06/2009 Ora: 11:25  
Classificazione 7 - 0 - 0

Spett. Comune di Avigliana  
Assessorati alla Cultura e alle Politiche Sociali  
Piazza Conte Rosso 7  
10051 Avigliana, TO

### Oggetto: RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER ATTIVITA' CULTURALI

(Realizzazione 16^ Edizione del "Due Laghi Festival Jazz" di Avigliana)

Il sottoscritto Fulvio Albano, nato a Condove (TO) il 22 giugno 1961, residente a Torino, Via Federico Campana n. 24, Cod. Fisc. LBN FLV 61H22C955G, in qualità di Presidente dell'*Associazione Musicale ARSIS*, associazione culturale senza finalità di lucro, costituita con atto notaio Mambretti Enrico in data 22 marzo 1993, registrato a Torino il 6 aprile 1993 al nr. 10510 (copia già a vostre mani), con sede legale in Asti, Via Natta 22 - C.F. 03113540011 - P. IVA 01202020051 - chiede il sostegno di codesta Amministrazione tramite l'erogazione di un contributo finanziario di :

€ 30.000 per la realizzazione della 16^ Edizione del "Due Laghi Jazz Festival" di Avigliana (27 Agosto - 5 Settembre 2009).

## **Ente organizzatore**

L'*Associazione Musicale ARSIS*, che non persegue finalità di lucro, ha per scopo lo studio e la diffusione della musica in senso lato. Essa si prefigge:

- la promozione e l'organizzazione di attività di studio, ricerca e pubblicazione nell'ambito delle tematiche musicali, con particolare riferimento alla musica Jazz, nonché la promozione e/o l'organizzazione di corsi, seminari, incontri, dibattiti, audizioni musicali dirette o discografiche, l'organizzazione di concerti e di manifestazioni pubbliche di valenza culturale
- lo sviluppo della conoscenza della stampa e della discografia, nonché della pratica della musica stessa, in tutti i suoi aspetti
- l'attività di consulenza relativa alla stampa e discografia di musica di qualsiasi genere, con particolare riguardo al jazz.

Da alcuni anni la nostra Associazione annovera al suo interno una scuola di musica jazz (in collaborazione con il Civico Istituto di Musica "G. Verdi" di Asti e sotto il patrocinio del Comune di Asti) ed una Big Band con la quale organizza concerti tenuti dalla stessa e da altri gruppi al fine di diffondere la conoscenza del jazz.

Il sottoscritto dichiara altresì che nello Statuto dell'*Associazione Musicale ARSIS* sono contemplati i seguenti requisiti:

- assenza di fini di lucro;
- elettività delle cariche associative;
- criteri di ammissione e di esclusione dei soci, i loro doveri e diritti;
- obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti e le sue modalità di approvazione;
- modalità di estinzione e devoluzione del patrimonio residuo per fini di utilità sociale e culturale.

## **Programma dell'attività per cui si richiede finanziamento**

Nella ricorrenza della XVI edizione del "Due Laghi Jazz Festival" e nell'intento di promuovere più efficacemente le attività culturali e didattiche della nostra Associazione, ci proponiamo di sviluppare l'integrazione sul territorio e i rapporti transfrontalieri della manifestazione mediante:

- l'inserimento di artisti di livello internazionale partecipanti alla manifestazione;
- il consolidamento delle attività rivolte ai giovani musicisti, attraverso la creazione di un circuito di manifestazioni parallele e collaterali (concerti di gruppi giovanili ed emergenti) integrato con le attività dei pubblici esercizi della città e con le attività didattiche del workshop.

- l'integrazione territoriale con i beni culturali, le realtà associative locali e quelle legate al settore turistico ed eno-gastronomico
- la valorizzazione dell'interazione con altri settori artistici finalizzati alla diffusione multimediale della musica jazz quali cinematografia (vedi edizioni 1998-2008), fotografia (vedi edizione 1995, 2005 e 2006), arti figurative e plastiche (mostre e/o concorsi pittorico-fotografici su tematiche attinenti alla musica jazz vedi edizione 2002 -04), eventi letterari (edizioni 2006,07,08);
- l'ampliamento della base territoriale interessata, attraverso la collaborazione con le regioni di confine (Gemellaggio con il nuovo Altitude Jazz Festival di Briançon), collaborazioni con i Teatri La Passerelle di Gap, Le Cadran di Briançon e Durance di Chateau Arnoux.

Inoltre sono in cantiere alcune novità che derivano dall'esperienza organizzativa maturata nel campo delle manifestazioni e della didattica:

Sviluppo dell'esperienza didattica realizzata con il "Due Laghi Jazz Workshop". Potenziamento delle peculiari caratteristiche di interculturalità del workshop, tenuto da alcuni tra i più importanti didatti mondiali di musica jazz (l'edizione del 2008 ha visto la partecipazione di una tra le migliori istituzioni didattiche europee, la Haute Ecole Suisse de Jazz di Losanna diretta dal saxofonista canadese George Robert), con conseguente ampliamento dello Spazio Giovani ormai al sesto anno di realizzazione. Integrazione delle attività didattiche con le attività della Scuola Media "Defendente Ferrari" che offre gli spazi per lo svolgimento delle lezioni e dei concerti. Tutta la struttura, ha mostrato una capacità di esprimere idee e volontà di collaborare tali da portare a programmare un coordinamento delle attività didattiche ed artistiche del workshop con quelle dell'istituto.

Saranno organizzati durante il corso dell'ann incontri e lezioni-concerto finalizzati a trasmettere ai giovani la passione per la storia e il significato di questa forma di espressione artistica.

Il workshop culminerà in un concerto pubblico, e vedrà la partecipazione di più musicisti provenienti dal sud del mondo, borsisti del "Premio Massimo Molinero";

- Con la sedicesima Edizione del Due Laghi Jazz Festival verrà nuovamente utilizzato il centro Eugenio Fassino per le attività socio-culturali ricavato negli edifici della ex-Cavitor di Avigliana. Il grande teatro inserito nella struttura ospiterà parte dei concerti della manifestazione estiva e sarà utilizzato nel corso della stagione invernale per promuovere concerti e incontri sul Jazz europeo,
- Consolidamento degli scambi artistici e didattici tra regioni di confine, promossi durante le passate edizione dalla nostra associazione, che interessano le amministrazioni pubbliche, gli enti e le associazioni operanti sul territorio di confine tra Francia e Italia, coordinati dall'Associazione Musicale Arsis e da Enti e strutture dei Dipartimenti Hautes-Alpes, e Alpes de Haute Provence.
- Il Due Laghi Jazz Festival è diventato a partire dal 2003 occasione di perfezionamento professionale per giovani studenti provenienti dall'Università Bocconi di Milano iscritti al nuovo Corso di Laurea in Economia per le Arti, la Cultura e la Comunicazione. Obiettivo formativo del corso è fornire adeguate conoscenze di metodo e di contenuti culturali, scientifici e professionali per la

formazione di laureati in economia applicata ai settori della cultura, delle arti e della comunicazione. L'Associazione Arsis, organizzatrice del Festival, e l'Università Bocconi hanno siglato una convenzione finalizzata ad offrire ai giovani laureandi un periodo di apprendistato, applicato alle tematiche organizzative, amministrative, legali e di fund raising tipiche dell'attività di promoter nel campo specifico della musica jazz.

- La sedicesima edizione del Due Laghi Jazz Festival prevede inoltre il progetto di ricerca sul "Jazz piemontese nella nuova identità europea", con la raccolta di materiali originali dell'epoca e la loro elaborazione nel corso del Workshop.

Queste attività didattiche e di scambi artistici saranno volte ad ampliare il respiro internazionale dell'attività manifestazione, inserendola in un ampio contesto territoriale e temporale, considerando la necessità di operare sul territorio in una dimensione continuativa ed europea, con il coinvolgimento di tutte le forze interessate alla cultura (promozione dei siti storici ed artistici) e al turismo (coinvolgimento di albergatori, attività commerciali e industriali).

**Programma del Due Laghi Jazz Festival, XVI edizione:**

**Giovedì 27 agosto: Avigliana – Auditorium Eugenio Fassino (Ore 21)**  
Progetto "Jazz & cinema" proiezione di un film sul jazz a cura del Valsusa Filmfest

Affluenza prevista: 280 unità

**Venerdì 28 agosto: Giardini comunali – piazza Conte Rosso  
10051 Avigliana (TO) (Ore 21)**  
**Anteprima – Presentazione del Festival**

concerto

*Capucine Ollivier duo – (Francia)  
Capucine Ollivier – canto  
Stéphane Massé - contrabbasso*



C'est un peu mon parcours aussi.  
Avant de chanter, il y eut le désir d'apprendre la musique, à l'écoute de Chet, Billy ou Abbey... Le jazz, la guitare puis l'improvisation. Sur les harmonies des standards, avant d'écrire mes propres prétextes, j'ai tâché de suivre l'exemple. La voie (la voix...) de Chet (encore), le son de Getz, ont été des guides irremplaçables toutes ses années de quête, ils le seront encore longtemps. Une collaboration durable et fructueuse avec mes amis Alain Soler, Larry Schneider, Lionel d'Hauenens et Alain Antoni, m'ont permis d'aller plus loin. Quelques concerts inoubliables avec cette équipe, la réalisation de mon Cd "Il y aura un soir" ont été des étapes réjouissantes et constructives. Cela me permet désormais de poursuivre ma route, mieux et autrement.

Affluenza prevista: 300 unità

**Da Sabato 30 agosto a Mercoledì 3 settembre: Scuola Media Defendante Ferrari di Avigliana**

### **Torino Youth Jazz Orchestra diretta da Valerio Signetto**

Valerio Signetto. Diplomato in Clarinetto e in Jazz nel 2005 presso il Conservatorio G. Verdi di Torino, svolge attività di docente di Clarinetto e Saxofono presso la scuola ad indirizzo musicale Drovetti di Torino. Ha insegnato inoltre presso gli istituti musicali F.Cuneo di Cirie, C.D.M.I di Moncalieri, Ist. Musicale di Collegno, Ist. Fuga di Avigliana, Corsi di formazione musicale di Torino. Collaborazioni artistiche con: -Orchestra i Filarmonici di Torino. -Orchestra Accademia Corale Stefano Tempia. -Orchestra del Teatro Regio di Torino. -Big Band di Gianni Bassi, (più di 100 concerti, con partecipazione a rassegne e festivals internazionali come XVI Festival di Foggia, EuroJazz di Ivrea, Festival di Murazzano, Festival di Torino, Rassegna di Moncalieri, Caserta ArtFestival, Due Laghi Jazz Festival ecc. suonando con Tony Scott, Alvin Queen, Dusko Goykovich, Benny Bailey, Lee Konitz, Toots Thielemans, Ernie Wilkins, Johnny Griffin, Franco Cerri, Dado Moroni, Slide Hampton). Collaborazioni artistiche con: Orchestra i Filarmonici di Torino, Orchestra Accademia Corale Stefano Tempia, Orchestra del Teatro Regio di Torino, -Orchestra di G.Basso, (più di 100 concerti, con partecipazione a rassegne e festivals internazionali come XVI Festival di Foggia, EuroJazz di Ivrea, Festival di Murazzano, Festival di Torino, Rassegna di Moncalieri, Caserta ArtFestival, Festival di Avigliana, ecc. suonando con Tony Scott, Alvin Queen, Dusko Goykovich, Benny Bailey, Lee Konitz, Toots Thielemans, Ernie Wilkins, Johnny Griffin, Franco Cerri, Dado Moroni, Slide Hampton, Phil Woods), -Orchestra Sinfonica Italiana, -Orchestra Filarmonica 900, Orchestra A.Gi.Mus, Componente del gruppo Italian Sax Ensemble, Partecipazione a trasmissioni televisive R.A.I. e Mediaset. Ha fatto parte delle commissioni dei concorsi: T.I.M. e Premio incroci sonori nella Rassegna Internazionale di Moncalieri. Incisioni Discografiche: I Filarmonici di Torino, Frank Martin, G.Basso Big Band - Miss Bo, G.Basso Big Band - Jazz a casa Brina, G.Basso Big Band - Cosmit 97, A.Mancinelli -Extreme, At Lazy River Big Band, Easy big band - Through the swing, Jazz Studio Orchestra - In High Gear - Guest Stars: R.Mussolini, G.Basso, W. Copello, Pau de Arara - Macarena, Sestetto Renacerò - Libertango, G. Basso / Slide Hampton - Big Band, the Italian Sax Ensemble - Playin' the giants- featuring Tom Kirkpatrick, Orchestra A.Gi.Mus. - Musiche da film, New generation - Modern Word, The Italian Sax Ensemble - Groovin' at the Olympics, Carola Cora & Friends - You & My Soul.

Affluenza prevista: 500 unità

### **Lunedì 31 agosto - Beach Resort (Lago Grande)**

#### **Doc Jazz trio special guest Diego Borotti:**

Giorgio Diaferia (batteria leader)

Guido Canavese (piano)

Massimo Strati (contrabbasso)

Diego Borotti (sax tenore)

Torinese, medico e noto ambientalista, ha iniziato la sua attività musicale, militando in gruppi di rock e fusion quali l'Esagono (1978), dopo una attività di batterista di musica leggera. Passato poi decisamente alla musica jazz, che ha approfondito sotto l'aspetto tecnico strumentale con Bruno Biriaco prima ed Enrico Lucchini, Al Levitt e Daniel Humair. Ha dato vita nel '79 al gruppo del Combojazz con cui ha iniziato ad esibirsi in tutta Italia anche con altri gruppi e solisti jazz. Ha partecipato a numerosi Jazz Festivals quali Ivrea (2 edizioni), Foggia, Aosta, Torino, Milano, Roma, Udine, Moncalieri, Alassio, La Spezia. Si è inoltre esibito in Italia ed all'estero in numerosi jazz clubs, accompagnando con un proprio trio solisti italiani e stranieri. Per alcuni anni ha insegnato ai corsi di perfezionamento jazz dell'Arci di Torino, alla cooperativa Musica dal Vivo ed al Liceo Musicale di Savigliano. Nel 1980 fonda l'Associazione Culturale 011 Jazz Promotion, per la promozione dei musicisti jazz italiani, dopo l'organizzazione di rassegne come: "Jazz a Torino" che ha favorito il diffondersi di locali-pub-birrerie jazz, l'associazione ha concluso nel 1990 la sua attività. Tra i musicisti con cui ha collaborato più assiduamente ricordiamo: Gianni Negro, Tiziana Ghiglioni, Flavio Boltro, Alfredo Ponissi, Franco Cerri, Giulio Camarca, Claudio Fasoli, Diego Borotti, Paolo

Birro, Marcello Tonolo, Piero Leveratto, Riccardo Zegna, Aldo Zunino e tra gli stranieri con cui si è esibito Bob Porcelli, Mark Levine, Johnny Griffin, Hal Stein, Carol Bach Y Rita, Jenny Stein, Peter Guidi, Jim Snidero, Harvey Weinapel, Art Farmer, Slide Hampton, George Garzone.

Attualmente ha dato vita ad un trio che all'occasione può diventare quartetto/ quintetto denominato Doc jazz.

Diego Borotti, Torino 1 novembre 1962 Saxofonista , compositore ed arrangiatore. L'attività jazzistica lo porta a collaborare con molti jazzmen di fama internazionale tra cui Franco D'Andrea e Dado Moroni , Barney Kessel e John Patitucci , Steve Grossman ed Enrico Rava , Flavio Boltro e Francois Jeanneau , in innumerevoli club e festival di piu' di 20 paesi europei e non, per oltre 2000 concerti . Tra il '90 ed il 2000 compone numerosi concerti tra cui il recente "Diorite Sonora-Concerto per Saxofono Solo" in omaggio al grande scultore Mario Giansone , la sonorizzazione dell'esposizione europea del Whitney Museum di N.Y. con il Saxe 4tet , il concerto per coro rinascimentale e gregoriano e saxofono "Contrapunctum" , "Tam Tam" per il Teatro Regio di Torino con alcuni tra i piu' grandi maestri di tamburo africani , "Natura Morta con Custodia di Sax" di e con Geoff Dyer e Riccardo Forte , "E'la Parola un'Ala del Silenzio" su testi di Pablo Neruda con Oliviero Corbetta ed Il Saxe 4tet ed "Arie e Tamburi" per la Jungle Stomp Orchestra formazione di 30 musicisti composta da tamburi africani , sezione di archi classici, jazz trio , voce lirica e voce "afro" . Dal '96 ad oggi dirige decine di jazz-festival e manifestazioni musicali tra cui "Jazz in Town" edizioni '97 e '98 a Torino e Bologna ,per la Philip Morris Companies , e "Jazz a Palazzo" presso il Palazzo Reale di Torino.

**Martedì 1 Settembre Le Terrazze (Lago Grande)**  
***Spazio Giovani***

**Luigi Grasso quartet**

Luigi Grasso, classe 1986 inizia lo studio del sax alto nel 1994, studia musica classica, ma ama svisceratamente il JAZZ di Charlie Parker e Dexter Gordon. Nel 1997 partecipa al concorso nazionale "Massimo Urbani", ottenendo il terzo posto assoluto nella categoria dei fiati: in questo ambito si giova di una ritmica composta da tre grandi musicisti: G. Tommaso, F. D'Andrea e F. Sferra. Successivamente partecipa, insieme al fratello Pasquale, chitarrista di 9 anni, al "Baronissi Jazz" vincendo una borsa di studio della Berklee School of Boston offerta al miglior talento del 1997. Nel mese di ottobre '97 arriva la partecipazione a "Bravo Bravissimo" che prima lo porta a vincere la selezione italiana, poi le semifinali internazionali, quindi la finalissima mondiale che lo colloca nell'almanacco come unico italiano a vincere le sette edizioni finora disputate. Successivamente tantissimi impegni che lo portano a esibirsi con musicisti affermati, partecipazioni in RAI, MEDIASET e TV Estere dove, ha l'occasione di suonare con il quartetto di LEX JASPER ad Amsterdam. Tra tutti questi impegni non dimentica lo studio del sax, che cura con amore e passione, e sicuramente la scuola. Nel luglio del 1998 partecipa al corso della Berkelee School of Boston nell'ambito di Umbria Jazz, ottenendo citazioni particolari da parte dei grandi maestri del jazz americano quali Larry Monroe, Billy Pearce e David Clarke ma, fatto importante è stata la convocazione a prendere parte del gruppo, composto da 6 elementi scelti tra 250 allievi del corso (Luigi il più giovane) che si esibirà ad Umbria Jazz Winter '98 ad Orvieto. La sua attività insieme al fratello Pasquale chitarrista di soli dieci anni è sempre più ricca di impegni in numerosi festival importanti in Italia e all'Estero e con l'occasione nasce una collaborazione con Lucio Dalla in un festival in Calabria. La collocazione più naturale per Luigi è stata sicuramente nel Trio di Teo Ciavarella da dove nasce dopo fattive collaborazioni in concerti e festival il loro primo CD "A Love Supreme". nell'anno 2000 Luigi ha partecipato ancora alle clinics di Umbria Jazz guadagnandosi una borsa di studio per la Berklee School a Boston e distinguendosi anche dinanzi al grande Wynton Marsalis.

Affluenza prevista: 300 unità

**Mercoledì 2 settembre: Avigliana – ore 21 - Piazza Conte Rosso**

**“Due Laghi Jazz Workshop”** 7<sup>a</sup> edizione di seminari giornalieri di perfezionamento per giovani studenti professionisti, tenuti da uno staff di docenti e coordinati dalla Haute ecole Suisse de Jazz di Losanna

Affluenza prevista: 100 unità

**Sabato 29 agosto: Avigliana – Auditorium Eugenio Fassino**  
**“Due Laghi Jazz Workshop” - concerto di apertura tenuto dai docenti del “Due Laghi Jazz Workshop”**

*The Doctors in Jazz (Svizzera - USA - Italia)*

*George Robert - sax alto (Svizzera)*

*Mario Rusca - pianoforte (Italia)*

*Francio Coletta - chitarra (Italia)*

*Riccardo Fioravanti - c.basso (Italia)*

*Sangoma Everett - batteria (USA)*

*Ann Malcolm - canto (USA)*

#### **George Robert**



George Robert, direttore didattico del Due Laghi Workshop, è nato a Ginevra da una famiglia di musicisti. Ottiene il Master of Music Degree alla Manhattan School of Music ed il diploma di composizione e arrangiamento presso il Berklee College of Music di Boston. Collabora con Ray Brown, Buster Williams, Hank Jones, Daniel Humair, Franco Ambrosetti, Fred Hersch, Mads Vinding, George Gruntz, Ray Drummond, Bobby Durham, Claudio Roditi, Arturo Sandoval, Bud Shank, Lee Konitz, Ben Riley, Phil Woods, Alan Dawson, Jeff Hamilton, Diana Krall, Benny Green, Bob Mintzer, Bobby Shew, Jimmy Heath, la Metropole Orchestra, John Lewis, Johnny Griffin, Jim McNeely, Steve Gilmore, Dave Liebman, etc. Recentemente ha lavorato come primo sax alto nella Phil Woods big band ed ha collaborato stabilmente con alcuni tra i più grandi nomi del jazz internazionale come Lionel Hampton, Tom Harrel e Clark Terry. George Robert ha al suo attivo numerosi premi e titoli didattici, ed una sorprendente carriera fra Stati Uniti ed Europa.

#### **Sangoma Everett**



Sangoma Everett, originario della Virginia, si trasferisce a New York nel 1977 dove ci unisce al Clifford Jordan Quartet con cui lavora per tre anni. In seguito ha collaborato con alcuni mostri sacri del Jazz come Barry Harris, Joe Newman, Chris Anderson, Dizzy Gillespie, Cedar Walton, Johnny Griffin, Steve Lacy, Brandford Marsalis, Bobby Mc Ferrin, Archie Sheep, Miriam Makeba, Benny Golson, Philippe Chaterine, Junior Cook, Jimmy Foster, Chico Freeman, Dizzy Gillespie, Al Grey, Johnny Griffin, Billy Hart, Linda Hopkins, Steve Lacy, Yousef Lateef, Jimmy Smith, Frank Wess, Jimmy Woode, Cedar Walton, Dee Dee Bridgewater, Tommy Flanagan, Memphis Slim, Maurice Vander, Claude Nougaro, Buster Williams, Benny Golson, Mal Waldron e Erik Truffaz. Sangoma è anche attore: ricordiamo la sua partecipazione al film di B. Tavernier *La vie et rien d'autre*.

Affluenza prevista: 500 unità

**Da Domenica 30 agosto a Martedì 1 settembre: circuito dei locali e dei ristoratori sui Laghi di Avigliana e P.zza Conte Rosso**

**Domenica 30 agosto - Green Beach (Lago Grande)**  
**Spazio giovani**

Associazione Musicale ARSIS – Via Natta n. 22, 14100 Asti

Uffici: Via Federico Campana n. 24, 10125 Torino - Italy

Phone and Fax +39 011 655.166 - [arsis@arsismusic.it](mailto:arsis@arsismusic.it) - <http://www.arsismusic.it/arsis>

### *Spazio Giovani*

Ore 17: In collaborazione con la Haute Ecole Suisse de jazz di Losanna, **Concerto finale Workshop "Twin Lakes Youth EU Orchestra"** diretta da George Robert (composta dai migliori allievi del Workshop)

Affluenza prevista: 500 unità

**Giovedì 3 settembre: ore 21 - Piazza Conte Rosso – Avigliana**

Concerto: **Enrico Pieranunzi trio** (Italia)

Enrico Pieranunzi pianoforte  
Marc Johnson contrabbasso  
Joey Baron batteria



Enrico Pieranunzi è tra i protagonisti più noti ed apprezzati della scena jazzistica internazionale. Pianista, compositore, arrangiatore, ha registrato più di sessanta CD a suo nome spaziando dal piano solo al trio, dal duo al quintetto. Ha collaborato, in concerto o in studio d'incisione, con Chet Baker, Lee Konitz, Marc Johnson, Joey Baron, Paul Motian, Charlie Haden, Chris Potter, esibendosi nei più importanti festival internazionali, da Montreal a Copenhagen, da Berlino a Madrid a Gerusalemme. Enrico Pieranunzi è stato votato miglior musicista italiano 1989 e 2003 nella classifica "Top Jazz", annualmente indetta dalla rivista "Musica Jazz". E' inoltre vincitore del "Django d'Or" 1997 come miglior musicista europeo, riconoscimento che nel 2005 gli è stato attribuito anche dal Guinness Festival di Cork, Irlanda. Il suo ultimo progetto, che unisce improvvisazioni jazzistiche e musica colta è dedicato alla musica di Domenico Scarlatti, autore di oltre cinquecento sonate per clavicembalo, è stato il più straordinario improvvisatore del suo tempo.

In occasione del 250esimo anniversario della sua scomparsa, Enrico Pieranunzi dedicherà al compositore napoletano uno straordinario concerto nel quale eseguirà fedelmente le sonate del Maestro, per poi impadronirsi degli spunti tematici in esse presenti e utilizzarli per le sue "divagazioni" improvvisate, come solo chi domina alla perfezione un repertorio classico, e non solo jazzistico, riesce a fare.

Enrico compie studi classici di pianoforte sin da giovanissimo, diplomandosi e diventandone docente al conservatorio sin dal 1973. Si è avvicinato al jazz grazie alla passione del padre Alvaro, chitarrista jazz e appassionato di Django Reinhardt. La commistione, nella sua formazione, tra pianoforte classico e jazz, contribuisce a definirne lo stile e il linguaggio musicale, dove sono evidenti le influenze della musica di Debussy.

Inizia la sua carriera jazzistica verso la metà degli anni '70. Come pianista jazz ha registrato oltre 60 CD, spaziando dal pianoforte solo alle varie formazioni jazzistiche con pianoforte. Ha suonato e registrato con i molti jazzisti di livello mondiale, tra i quali, Chet Baker, Art Farmer, Irio De Paula, Lee Konitz, Marc Johnson, Joey Baron, Paul Motian, Charlie Haden, e ha partecipato ai più importanti festival jazzistici italiani (Umbria Jazz, Ravenna, Milano Ciak) e internazionali (Montreal, Copenhagen, Berlino, Madrid). Nel 2004 ha compiuto una tournée in Giappone suonando con il bassista Marc Johnson e il batterista Joey Baron.

Nell'annuale referendum indetto dalla rivista "Musica Jazz" è stato votato miglior musicista italiano del 1989, mentre nel 1993 l' "Academie du jazz" francese lo ha segnalato fra i primi tre musicisti jazz europei.

Come compositore jazz ha composto oltre 200 pezzi, alcuni dei quali sono diventati dei veri e propri standard e sono stati inclusi nella celebre raccolta "The New Real Book".

Suo fratello è il violinista Gabriele Pieranunzi, solista di rango e 1° violino di spalla per chiara fama al Teatro S. Carlo di Napoli.

Affluenza prevista: 1.200 unità

**Venerdì 4 settembre - ore 21 - Piazza Conte Rosso - Avigliana**

**Concerto: Tullio De Piscopo New Hard Bop Quintet (Italia)**

Tullio De Piscopo – drums, leader

Claudio Capurro – sax

Stefano Calcagno – trombone

Andrea Pozza – piano

Luciano Milanese - bass



Tullio De Piscopo cresce in una famiglia di musicisti, in particolar modo di percussionisti, perciò fin da bambino familiarizza con percussioni d'ogni genere, bacchette e tamburi vari.

Nel 1969 si trasferisce definitivamente a Milano trovando la sua giusta posizione nel mondo del jazz; suona fra gli altri con Enrico Intra e Franco Cerri. Occupa in seguito il posto di batterista nel mitico gruppo di Gianni Bassi ed Oscar Valdambrini partecipando ai festival più importanti di quel periodo in Italia. Incide il suo primo disco da solo con la batteria per l'etichetta "Vedette Records". Nel 1973 Assieme a Renato Sellani, Dino Piana e Gianni Bassi forma il Jazz Power Group. L'anno successivo Tullio De Piscopo suona con Eumir Deodato in una grand'orchestra per uno special televisivo su RAIUNO. Inoltre fino al 1980, D. P. accompagna Astor Piazzolla in tournée in tutto il mondo e registra con lui ben 6 LP. Dal 1976 Dirige il gruppo dei Future Percussion ed accompagna sempre più frequentemente musicisti americani in tournée in Italia. Con Gerry Mulligan in particolare, compie un tour che lo porta in Francia, Spagna ed al Festival mondiale della musica a Palma di Majorca, con Mulligan incide due dischi. In seguito Kay Winding vuole la sua collaborazione per la registrazione dell'album "Duo Bones". Gli è conferito l'ambito riconoscimento quale musicista dell'anno 1979 dal popolare referendum di TV Sorrisi e Canzoni. Il "Dies Irae" di Mozart e la "Messa da Requiem" di Verdi sono capolavori che De Piscopo, ha portato con gran successo di critica e di pubblico nei suoi concerti. Compie una tournée con Severino Gazzelloni all'insegna del flauto danzante. Dirige una Big Band con Attilio Donadio, partecipa all'Eurofestival di Ivrea, suona con Chef Baker e Tony Scott ed incide un disco Dave Samuel, vibrafonista del gruppo Spyrogyra. Partecipa poi al jazz Jamboree di Varsavia con il gruppo Italian All Stars con Franco D'Andrea, Riccardo De Frà e Gianni Bassi. Nel 1981 Incide il suo primo album live con Larry Nocella, Lucky Milanese e Riccardo Zegna. Al pop, Tullio si avvicina collaborando a Vai Mò e Bella M'Briana di Pino Daniele, contribuendo con il suo talento jazzistico, alla fusion del musicista napoletano. Compone musica per film: "Razza Selvaggia" di Pasquale Squitieri, "Mi manda Picone" di Nanny Loi, "Naso di cane" ancora di Squitieri e "32 Dicembre" di Luciano De Crescenzo. Dal 1982 al 1985 collabora con Slide Hampton, Gato Barbieri, Billy Cobham, Don Cherry, Bob Berg, Don Moye, Wayne Shorter, Alphonso Johnson, Lucio Dalla in veste di clarinettista, ancora con Gerry Mulligan, Karl Potter, Mike Melillo, Nanà Vasconcelos. Nel 1986 suona a Milano con John Lewis e con l'orchestra Charme in un concerto-incontro fra jazz e musica classica; partecipa con un proprio gruppo al Festival di Sanremo jazz con ospite Woody Shaw

Associazione Musicale ARSIS – Via Natta n. 22, 14100 Asti

Uffici: Via Federico Campana n. 24, 10125 Torino - Italy

Phone and Fax +39 011 655.166 - [arsis@arsismusic.it](mailto:arsis@arsismusic.it) - <http://www.arsismusic.it/arsis>

e con lo stesso gruppo partecipa ad Umbria Jazz Festival. Tullio per la prima volta porta la batteria nell'orchestra Scarlatti ed il jazz al Teatro sal Carlo di Napoli, tra un recital di musica contemporanea. Compie tournee negli Stati Uniti, Canada, Estremo Oriente, Brasile e Australia. Nel Dicembre del 1987 De Piscopo rappresenta Napoli con Edoardo Bennato, James Senese, Tony Esposito, Joe Amoruso, Rino Zurzolo, Ernesto Vitolo nel mitico Apollo Theatre di Harlem con ospiti come James Brown, The Temptation, Eumir Deodato, Lester Bowie, Steve Thornton, Famadou Don Moyèe, Alphonso Jhonson. Nel 1988 De Piscopo è Mister Andamento Lento, rimanendo in vetta a tutte le classifiche discografiche per ben sette mesi. Sempre nel 1988 vince l'Arena d'oro con Bello Carico come disco più venduto nell'ambito del Festival Bar all'Arena di Verona. Nel Gennaio 1989, al Festival Internazionale "Jazz Bo" di Bologna è invitato come ospite da Max Roach a suonare con il M'Boom Re Percussion, mitico gruppo composto da dodici tra i più grandi percussionisti del mondo. Tra gli altri ospiti figuravano Mongo Santamaria e Winton Marsalis. Dal 1990 al 1991 costituisce una Big Band con Gianni Basso suonando alla Festa dei Lavoratori il Primo Maggio 1991 a Roma, al Festival "Ai Confini tra Sardegna e Jazz" e con Sal Nistico, scomparso in questo stesso periodo, ha inciso un disco dal titolo Three for One. È invitato poi al "Festival Jazz Italiano" al teatro Ciak di Milano con una Big Band da lui capitanata e con ospiti del calibro di Lester Bowie e Famadou Don Moye. A Luglio chiude la rassegna internazionale Asti Teatro assieme a Gianni Basso ed una Big Band di giovani musicisti formatasi per l'occasione. Nel 1995 entra nel tempio della musica genovese il "Nuovo Carlo Felice" presentando un concerto per batteria e orchestra. Esce il disco provocazione dal titolo "Zzacotturtaic", al quale hanno collaborato fra gli altri il coro del Teatro alla Scala di Milano, l'orchestra Franz Schubert di Milano, Renato Sellani, Antonio Faraò, Roberto Fabbriciani. Nel Maggio del 1998 De Piscopo partecipa al grande evento dell'anno assieme a Carla Fracci e la Compagnia italiana del balletto: lo spettacolo "La Muta di Portici e L'Eccidio di Pietrarsa" scritto da Beppe Menegazzi, Luc Bouy, Francesco Sodini e Annamaria Morelli. Il 14 Luglio '98 al Blue Note di New York, in occasione della prima mondiale di Count Basie Orchestra, la commissione culturale della Windtel Communication ha deciso all'unanimità di assegnargli il premio alla carriera, in quanto riconosciuto il più autorevole esponente nell'affermare la musica jazz italiana nel mondo. Nel Gennaio del 1999, al teatro Lirico di Milano, è ospite del Gran Galà "Gerry a Milano", in un concerto dedicato a Gerry Mulligan, con la Big Band e L'Orchestra G. Verdi diretta da Enrico Intra, ospiti i solisti Franco Cerri, Giovanni Tommaso e S. Brookmayer. Nel dicembre 2002 Tullio ha suonato col grande clarinettista Buddy De Franco in una festa in suo onore per il Consolato Generale degli Stati Uniti D'America in Milano. Tullio nel 2003, ha registrato "Live in Zurigo" al Moods Club il 14 Febbraio. Il CD contiene tutti i brani di successo ed brani inediti come "Better Sweet" con Buddy De Franco. Attualmente insegna batteria presso la Nuova Accademia di Musica Moderna in Via Ponte Seveso n. 27 a Milano.

Affluenza prevista: 1.500 unità

**Sabato 5 settembre - ore 21 - Piazza Conte Rosso - Avigliana**

Concerto: **Bobby Watson - Live and Learn**  
*(USA)*

Bobby Watson –sax alto  
Leron Thomas - tromba  
Harold O'Neal - pianoforte  
Warren Wolf – vibrafono  
Curtis Lundy - contrabbasso  
Victor Lewis – batteria



Uno dei principali musicisti della sua generazione, il compositore e sassofonista contralto Bobby Watson ha alle spalle una notevole quantità di successi fin dai primi anni '80, che hanno testimoniato la sua innegabile individualità di artista. Combinando raggarddevole destrezza e energia con una qualità interiore che viene direttamente dall'anima, la produzione musicale di Watson ricopre una vasta gamma di espressioni e di ambientazioni; dall'assolo di sax al gruppo completo, senza dimenticare i coraggiosi progetti col suo gruppo Horizon (un quintetto diretto insieme al percussionista Victor Lewis negli anni '90) e con i 29th Street Saxophone Quartet.

L'ultimo lavoro diretto da Watson, *Live & Learn*, mostra la sua capacità di spingersi verso suoni impetuosi in numeri intensi quali *Thank You* e *River Jordan*, mentre scava con entusiasmo anche nelle sue radici religiose nel numero di gospel contemporaneo *We Fall Down*. Accompagnato da Orrin Evans al piano, Gregg Skaff alla chitarra, Montez Coleman alle percussioni e Curtis Lundy al basso, egli adotta un approccio decisamente vocale nel quieto brano che dà il titolo all'album. Di questo pezzo dice "E'una sorta di riflessione sulla vita. È tutto ciò che dobbiamo fare. Dobbiamo vivere ed imparare per crescere, per sopravvivere. Credo che questa sia la chiave della vita in sé...sbagliare, vivere e imparare. Anche il pezzo ha vari strati. La parte del basso inizia seguendo il suo schema, poi interviene il piano con la sua melodia. Ma proprio quando pensi di aver individuato la melodia, si intromette una chitarra con un nuovo motivo. Dopodiché entra in scena il sassofono con la melodia finale. Fondamentalmente volevo che ogni nuovo approccio completasse il brano. Ciascuna melodia individuale rappresenta uno strato di esperienza e di conoscenza. Quando pensiamo di aver ascoltato tutto, o capita tutto, c'è sempre qualcosa in più. Ed è questo ciò che mi trasmette il brano".

Sempre all'interno di *Live & Learn*, Bobby abbraccia le calde armonie della terra in cui è cresciuto, gli Stati Uniti, in *Landmarks Lost* (la sua ode alle Torri Gemelle), e si addentra nell'inno funk *Stank P* (scritto dalla moglie Pam) con aggressiva impunità. L'intimo duetto col chitarrista Skaff nella malinconica *Postlude* è un interludio delicato, mentre l'allegramente ritmica *Faith in Action* fa parte di un ambizioso lavoro su commissione (*The Afroism Suite*) che Watson compose nel 1994 e col quale si è esibito a Vienna, e a Glasgow in Scozia. "Quel pezzo è stato scritto per Art Blakey. Ho scritto brani per varie persone e questa è la mia dichiarazione musicale per Art Blakey, perché rappresenta per me la personificazione della 'Fede in Azione'. E poi è in  $\frac{3}{4}$  perché Art amava suonare in tre".

Un altro momento saliente nel debutto di Watson alla Palmetto Records è la sua speciale interpretazione di *I've gotta be me*, in cui Bobby mette il suo marchio personale sul brano firmato da Sammy Davis Jr. Come egli stesso ci spiega "Mi è sempre piaciuto il pezzo di Sammy Davis, fin da quando ero un ragazzo, ed è diventato il mio credo: come posso andare bene a qualcun altro se non vado bene a me stesso? Questa è un'affermazione importante. Perciò ho lavorato su quella canzone per un paio di anni, cercando di avvicinarla ai miei schemi di riferimento, impiegando le mie armonie e i miei sentimenti. È il mio motto personale: devo essere me stesso, amo essere Bobby Watson, non

bado a quello che fanno gli altri, sono felice con me stesso e vado avanti per la mia strada".

Live & Learn riaccende inoltre il lungo rapporto musicale di Watson col bassista Curtis Lundy, col quale ha diretto una band nei primi anni '80. "Curtis ed io abbiamo lavorato insieme per circa 30 anni" dice Bobby. "Insieme abbiamo inciso alcune registrazioni con l'etichetta che fondammo nel 1983, la New Note, e che costituì una sorta di operazione di protezione per molti musicisti del momento. Poi siamo stati i leader di un gruppo, e abbiamo portato avanti alcuni progetti per l'etichetta italiana Red Records. Io conosco bene il suo sound, così come lui sa che cosa voglio musicalmente."(I due apparirono insieme nel disco di Watson del 1989 Quiet As Its Kept for Red Records).

Un legame musicale più recente è quello che si è stabilito tra Watson e il chitarrista Gregg Skaff, che ha un ruolo importante in Live & Learn. "Nei miei ultimi progetti mi sono avvicinato all'avanguardia sassofono-chitarra e Gregg è il tipo giusto in queste occasioni. Voglio avere un ruolo in cui io sia libero di esprimere me stesso e Gregg di esprimere sé stesso e di creare parti in risposta a quello che sto facendo, creando così un movimento di contrappunto. Ci sono alcune parti in cui suoniamo all'unisono, come in Stanky P e anche in Why not. Ma in alcuni motivi come You gotta be me, River Jordan e Faith in Action, Gregg è libero di suonare in opposizione a me. Così io posso suonare ogni volta in modo diverso, e lui può fare altrettanto. E più suoniamo in questo modo, più troviamo nuove combinazioni".

Watson lavorò per la prima volta con Skaff in una registrazione del 1995 per l'etichetta Kokopelli , dal titolo Urban Renewal. "Quell'esecuzione era più elettrica, e lui aveva a disposizione tutti i tipi di effetti e di suoni, e diverse chitarre. Rimasi colpito da quanto fosse un chitarrista appassionato, certamente non un chitarrista bloccato in un unico tipo di suono jazz privo di emozioni. Perciò, qualunque cosa io voglia dalla chitarra, so che posso averla da lui, come la chitarra acustica che suona in Landmarks Lost, oppure alcuni pezzi di chitarra ritmica sul genere Freddie Green. Gregg è molto versatile e molto popolare non solo tra gli appassionati di jazz, ma anche negli ambienti del pop, e questo mi piace molto. Infatti conosce tutto ciò che è stato prodotto in materia di chitarra pop, da Jimi Hendrix fino ad oggi".

Live & Learn porta un messaggio eccitante, pensato per scuotere ed esaltare in modo positivo chi ascolta. "Non mi interessa fare un altro disco jazz per dimostrare quanto sei appassionato o quanto sei innovativo" afferma Watson. "Il virtuosismo non era il mio intento primario. L'intento principale è stato di esprimere le melodie come avrebbe fatto un cantante, e di usare questi mezzi come trampolino per tuffarmi nel mio stile. Per la gente deve essere musica da ascoltare e su cui riflettere, e magari per abbandonarsi ai ricordi. Spero di raggiungere il mio scopo, perché molta della musica di oggi viene creata per dimostrare qualcosa . Ed io credo fermamente, a questo punto della mia carriera, di non avere più nulla da dimostrare. Sono soddisfatto di me stesso e voglio solo un buon mezzo per esprimermi e per mettermi in relazione con la gente, sulla scia dei favolosi dischi che ho ascoltato durante tutta la mia vita, come Free For All di Art Blakey, che ascolto al mattino per caricarmi, o Kind of Blue di Miles Davis, che ascolto alla sera per rilassarmi".

Watson non ha mai smesso di mostrare i suoi considerevoli talenti a partire dal suo debutto nel 1977 con l'etichetta Pye. Nel corso dei successivi 25 anni ha accumulato una discografia che conta circa cento incisioni, incluse quelle con artisti come Art Blakey, Sam Rivers, George Coleman, Lou Rawls, Rufus & Chaka Khan, Maynard Ferguson, Carmen Lundy, Bob Belden, John Hicks, Joe Williams e Wynton Marsalis. Nato a Lawrence, nel Kansas, il 23 agosto 1953, ha cominciato suonando il clarinetto in chiesa prima di passare al sax contralto all'età di tredici anni. Ha composto e scritto arrangiamenti e per le band della scuola, e più tardi ha studiato all'Università di Miami. Dopo essersi laureato nel 1975, Watson si è trasferito a New York e si è unito ai Jazz Messengers di Art Blakey dal 1977 al 1981, diventando negli ultimi tempi il direttore musicale del gruppo. Nel corso della sua carriera ha collaborato con icone del jazz, come i percussionisti Panama Francio, Max Roach, Charlie Persip, e Louis Hayes, e sassofonisti del calibro di Gorge Coleman e Sam Rivers. Negli anni '80 Watson ha diretto alcuni gruppi insieme a Curtis Lundy, ed ha fondato l'acclamato 29th Street

Saxophone Quartet col contralto Ed Jackson, il tenore Rich Rothenberg e il baritono Jim Hartog. In collaborazione col percussionista Victor Lewis, Watson ha lanciato il quintetto Horizon.

Dopo i tre album come leader per l'etichetta Blue Note – No Question About It (1988), The Inventor (1990) e Post-Motown Bop (1991), Watson ha avuto un periodo molto fertile nei primi anni '90 con la Columbia, pubblicando Present Tense nel 1991, l'acclamato progetto Tailor Made nel 1992, e Midwest Shuffle nel 1993. Le registrazioni successive includono Urban Renewal con la Kokopelli, Quiet As Its Kept con la Red Records, Live at Someday in Tokyo con la Red, ed ora Live & Learn con la Palmetto. Oltre alla sua professione di musicista e compositore, Bobby è stato anche produttore per giovani musicisti jazz, tra cui il trombettista Ryan Kisor e il sassofonista tenore David Sanchez. Ha inoltre composto la colonna sonora originale per il primo film da regista di Robert De Niro "A Bronx Tale". Nel 2001 gli è stata conferita una cattedra universitaria. Al momento lavora come direttore degli studi di jazz presso l'Università del Missouri, al Conservatory of Music di Kansas City.

Affluenza prevista: 1500 unità

Al termine dei concerti si svolgeranno le tradizionali jam session nel sito storico del cortile del Palazzo del Comune.

I programmi delle passate edizioni sono disponibili sul sito web <http://www.jazzfest.it>

#### ***Caratteristiche e obiettivi artistici e sociali dell'iniziativa***

Le motivazioni delle scelte artistiche di programma e di esecuzione sono un'assoluta fedeltà alle matrici artistiche e culturali del Jazz, con una particolare attenzione alla sua valenza di linguaggio universale, adatto al superamento di barriere geografiche, storiche, sociali. Il Workshop e le attività didattiche collaterali vogliono inoltre stimolare l'attenzione dei giovani verso le attività musicali, lo spettacolo dal vivo ed il jazz in maniera particolare.

#### **Scelte artistiche**

Gli artisti programmati rappresentano uno spaccato del miglior Jazz internazionale, promosso attraverso una formula di collaborazione artistica che stimola l'incontro e lo scambio tra musicisti provenienti da Europa, Americhe e resto del Mondo. Sono collocabili in quest'ottica le scelte artistiche che propongono star americane come Bobby Watson, Victor Lewis in un rapporto di collaborazione con musicisti rappresentativi del miglior jazz italiano ed europeo. Ogni anno si pone in rilievo il valore del nostro jazz, invitando personaggi di primo piano come, in quest'edizione, Tullio De Piscopo, Enrico Pieranunzi, nonché formazioni rappresentative del jazz in Piemonte. La collaborazione a livello artistico e organizzativo con la Francia è un elemento ormai consolidato nella storia del nostro festival dalla creazione del "Network transfrontaliero dei festival jazz delle Alpi latine". Nel gennaio 2007 è nato l'Altitude Jazz Festival di Briançon, manifestazione gemellata con Avigliana che ha applicato il modulo e la formula del Due Laghi Jazz, con la direzione artistica del M. Fulvio Albano. Questo festival ha realizzato la sua terza edizione nel gennaio/febbraio 2009.

In questa edizione del Due Laghi Jazz Festival in particolare si pone l'accento sulla produzione di formazioni rappresentative dell'Italia, coinvolgenti artisti nazionali di primo piano che possano ospitare musicisti internazionali, creando così nuove sinergie artistiche. Una panoramica dei vari stili è rappresentata in questo programma, che percorre in nove concerti la storia del jazz dal New Orleans all'avanguardia, con particolare riferimento all'esperienza italiana.

#### **Didattica**

Al Due Laghi Jazz Festival si affianca il Due Laghi Jazz Workshop, dedicato ai giovani emergenti. Saldi legami intercorrono ormai già da anni con la Swiss Jazz School di Berna e più di recente, con la

Haute Ecole de Jazz de Suisse Romande di Losanna, tra i migliori istituti didattici finalizzati all'insegnamento di questa musica. Le due scuole forniscono per l'occasione grandi artisti per i concerti ed i suoi migliori insegnanti per lo stage, come George Robert che è l'attuale direttore della scuola di Losanna. All'interno del workshop, che giunto è al suo sesto anno di attività e che coinvolge in particolare le giovani generazioni con la creazione di un'orchestra giovanile, troviamo l'istituzione <Premio Massimo Molinero>, borsa di studio dedicata ai rapporti artistici e didattici con aree extraeuropee, in particolare con un paese in via di sviluppo. E' da sottolineare, inoltre, una proficua collaborazione instaurata con la scuola media Defendente Ferrari, rappresentata dal vice-preside Prof. Angelo Patrizio. Questa sede si è rivelata estremamente adatta e flessibile alle esigenze delle attività didattiche. Tutta la struttura, inoltre, ha mostrato una capacità di esprimere idee e volontà di collaborare tali da portare a programmare un coordinamento delle attività didattiche ed artistiche del workshop con quelle dell'istituto; questo anche in vista dell'ultimazione dei lavori di ristrutturazione e potenziamento della struttura scolastica.

### Obiettivi

Obiettivi principali della manifestazione sono dunque la diffusione della cultura musicale Jazzistica, presentata come veicolo di comunicazione tra i popoli, con una particolare attenzione all'apertura di spazi dedicati ai giovani emergenti, alle loro possibilità di apprendimento e perfezionamento e alla produzione di nuove formazioni rappresentative dell'Europa. Lo spirito che uniforma l'attività di questa manifestazione avvicina reciprocamente musicisti e pubblico, consentendo inoltre la scoperta e la valorizzazione dei siti storici e turistici che la ospitano, come la piazza medioevale del Conte Rosso, i due laghi di Avigliana con il loro parco naturale e lo scenario dominato dalla Sacra di S.Michele.

### Sedi

La sezione principale del Festival si svolge nella piazza del Comune, detta del Conte Rosso, contribuendo a dare visibilità al borgo medievale e al castello di Avigliana. La scelta del Centro Storico della città come sede principale della manifestazione si pone in sinergia con il programma di recupero e di valorizzazione del medesimo espresso dalle tre amministrazioni comunali avvicateesi in questi tredici anni di attività del festival.

Attorno ad esso il Due Laghi Jazz Festival va alla ricerca di sedi diverse capaci di presentare agli spettatori un'esperienza approfondita della zona: concerti e spettacoli vengono infatti realizzati sui laghi di Avigliana, all'interno del Parco Naturale dei Laghi di Avigliana, nei locali, nel cortile del palazzo storico del Comune e da quest'anno nel teatro del nuovo centro culturale realizzato negli edifici della ex-Cavitor, con l'Auditorium Eugenio Fassino, contribuendo a inaugurarlo e promuoverne l'attività di aggregazione e elaborazione artistica.

Tra gli obiettivi di lungo periodo, il Comune di Avigliana e Arsis intendono recuperare la struttura del castello per valorizzare il sito storico e realizzare un nuovo suggestivo spazio aperto per spettacoli e manifestazioni.

Per questa edizione sarà messo a disposizione, in caso di maltempo, il grande teatro E.Fassino con la struttura ex-Cavitor che sarà comunque utilizzato nel corso della stagione invernale per promuovere concerti e incontri sul Jazz europeo.

### Innovazioni

Spazio Giovani: il circuito dei ristoratori locali.

Funzionale allo spirito di rinnovamento e di ricerca di nuove sinergie si è rivelata la collaborazione con le realtà commerciali della città, in particolare con i pubblici esercizi, che hanno ospitato i concerti dedicati ai giovani, frutto delle giornate di lezione del Workshop, e le manifestazioni collaterali. Quest'aspetto della manifestazione ha acquisito ormai una particolare importanza,

tanto da indurci a creare un nuovo circuito musicale introduttivo alla manifestazione, alimentato da artisti locali ed emergenti, strettamente connesso con le attività di promozione turistica e con le iniziative culturali della Valle di Susa. Il Festival sta diventando quindi un circuito integrato al territorio che coinvolge le forze locali dedicate al turismo e all'ospitalità (albergatori, ristoranti e locali della città di Avigliana e della Valle): in tali spazi, infatti, si realizzeranno concerti giovanili, alternati a momenti di degustazione di prodotti tipici e cene, che vedranno la partecipazione di gruppi emergenti, artisti locali, allievi del workshop che troveranno in tal modo un naturale sbocco all'attività didattica. Il circuito sarà costituito dalle più dinamiche attività del settore turistico ed enogastronomico della Valle di Susa e permetterà anche un potenziamento delle attività artistiche. Per l'edizione del 2008 si prevede di aumentare il numero di serate introduttive dedicate ai giovani e agli artisti piemontesi realizzate nei bar e nei ristoranti di Avigliana.

#### **Stage di formazione professionale per laureandi in Economie dello Spettacolo**

Il Due Laghi Jazz Festival è diventato a partire dal 2003 occasione di perfezionamento professionale per giovani studenti provenienti dall'Università Bocconi di Milano iscritti al nuovo Corso di Laurea in Economia per le Arti, la Cultura e la Comunicazione. Obiettivo formativo del corso è fornire adeguate conoscenze di metodo e di contenuti culturali, scientifici e professionali per la formazione di laureati in economia applicata ai settori della cultura, delle arti e della comunicazione. L'Associazione Arsis, organizzatrice del Festival, e l'Università Bocconi hanno siglato una convenzione finalizzata ad offrire ai giovani laureandi un periodo di apprendistato, applicato alle tematiche organizzative, amministrative, legali e di fund raising tipiche dell'attività di promoter nel campo specifico della musica jazz.

#### **Jazz e altre forme artistiche, collaborazioni sul territorio**

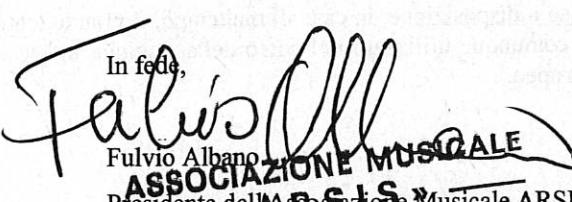
La collaborazione ormai tradizionale con il Valsusa Filmfest viene confermata come da tradizione ormai, con la presentazione di un film sul jazz, vero e proprio filone a cui viene dedicata l'attività comune dei due Festival.

#### **Destinatari dell'iniziativa**

L'iniziativa è destinata ad essere fruita da tutti i cittadini coinvolgendo gli appassionati di jazz e avvicinando il pubblico generico, allo scopo di promuovere questa forma di cultura musicale insieme con i siti architettonici e turistici della città di Avigliana. Una particolare attenzione rivolta verso l'apertura di spazi dedicati ai giovani emergenti, con l'affiancamento al festival del Due Laghi Jazz Workshop e con i concerti a loro dedicati. Il Premio Molinero assicura i legami tra il festival e le comunità disagiate del Sud del Mondo. Si conferma che l'accesso all'iniziativa è libero e gratuito, e non è in alcun modo riservato a specifiche categorie o associati

Confidando in un Vostro cortese cenno di riscontro, cogliamo l'occasione per porgerVi i nostri più cordiali saluti.

Torino, 18 maggio 2009

In fede,  
  
Fulvio Albano  
Presidente dell'ASSOCIAZIONE MUSICALE ARSIS  
«ARSIS»  
Via Natta n. 22 - 14100 ASTI

In allegato: Via Natta n. 22 - 14100 ASTI  
Cod. Fisc. 03113540011  
Prospetto finanziario, con previsioni di spesa e di entrate.  
Partita IVA 012020051

**Personale responsabile e recapiti telefonici:**

Fulvio Albano (Presidente) Cell. 347 3056686  
Uffici Tel. Fax : 011 6686336

L'Associazione Musicale ARSIS è titolare del C/C nr. 28271 / 8 presso l'Agenzia nr. 3 della Cassa di Risparmio di Asti – Corso Torino, 185 - 14100, Asti

Coordinate bancarie: IBAN: IT54F0608510303000000028271

Codice Fiscale: 03113540011 Partita IVA: 01202020051

**BILANCIO PREVENTIVO  
ANNO 2009  
USCITE**

EURO

<b>SPESE ARTISTICHE (A)</b>	
1. Direzione artistica	1.000
2. Cachets artisti	20.000
3. Compensi per collaboratori	1.500
4. Personale tecnico	1.000
5. Compensi docenti	10.000
6. Compensi giuria (premi e concorsi)	
7. ENPALS	2.000
8. Ulteriori oneri fiscali, previdenziali, assistenziali	1.000
9. Premi e borse di studio	
10. Affitto e allestimento spazi	
11. Tipografia	5.000
12. Pubblicità	5.000
13. Promozione	5.000
14. Viaggi e soggiorno personale artistico	5.000
15. Trasporti e noleggi	5.000
16. SIAE	2.000
17. Altre spese (specificare)	
<b>TOTALE SPESE ARTISTICHE (A)</b>	<b>63.500</b>
<b>SPESE GENERALI (B)</b>	
1. Affitto sede e spese connesse	
2. Spese telefoniche e utenze varie	800
3. Spese postali e di cancelleria	1.000
4. Personale amministrativo (stipendi, compensi, indennità)	
5. Oneri fiscali, previdenziali, assistenziali	
6. Interessi passivi e oneri bancari	
7. Compensi a terzi (commercialista, fiscalista, notaio, etc.)	700
8. Spese di viaggio e rappresentanza	
9. Spese varie (specificare)	
<b>TOTALE SPESE GENERALI (B)</b>	<b>2.500</b>
<b>TOTALE SPESE (A+B)</b>	<b>66.000</b>

**BILANCIO PREVENTIVO**  
**ANNO 2009**  
**ENTRATE**

EURO	
<b>CONTRIBUTI (C)</b>	
Stato (specificare i Ministeri)	
Regione (specificare gli Assessorati)	
Assessorato alla Cultura	10.000
Assessorato al Turismo	10.000
Provincia (specificare)	
Assessorato alla Cultura	1.500
<b>Comune di Avigliana (Contributo Richiesto)</b>	<b>30.000</b>
Comunità Montana Bassa Valle Susa	500
Contributi europei (specificare)	
Sponsor	8.000
Altro (specificare)	
<b>TOTALE CONTRIBUTI (C)</b>	<b>60.000</b>
<b>INCASSI (D)</b>	
Biglietti e Abbonamenti	
Quote iscrizioni e frequenza (corsi e concorsi)	6.000
Vendita programmi/cataloghi	
Proventi vari (specificare)	
<b>TOTALE INCASSI (D)</b>	<b>5.000</b>
<b>RISORSE PROPRIE (E)</b> (quote associative, offerte, contributi soci)	
<b>TOTALE RISORSE PROPRIE (E)</b>	
<b>TOTALE ENTRATE (C+D+E)</b>	<b>65.000</b>

## RIEPILOGO GENERALE

EURO

TOTALE USCITE (A+B)	66.000
TOTALE ENTRATE (C+D+E)	66.000
DEFICIT	0

Torino, 18 maggio 2009

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
ASSOCIAZIONE MUSICALE  
"FILM ARSIS"  
Via Natta n. 21 14100 ASTI  
Cod. Fisc. 09115540011  
Partita I.V.A. 01202020051

COPIA ALBO:  ATTI  \_\_\_\_\_

- SEGRETERIA
- CULTURA
- LL.PP.
- U.T.C.
- VIGILI
- RAGIONERIA
- TRIBUTI
- ASSOCIAZIONE MUSICALE (ASSIS VINATA).
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

*Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.*

IL VICE SINDACO  
F.to REVIGLIO Arnaldo

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. MIRABILE Emanuele

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale di Avigliana attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal 6 AGO. 2009 al n. 158 del Registro Pubblicazioni, così come prescritto dall'art. 124, c.1, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267.

Avigliana, li 5/8/2009

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
F.to Dr.ssa CARPINELLI Pia

---

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Avigliana, li 5/8/2009



IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr.ssa CARPINELLI Pia



---

Il sottoscritto Segretario Generale di Avigliana, visti gli atti di ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi dal - 6 AGO. 2009 come prescritto dall'art.124, c.1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 senza reclami;
- VIENE**  
 è stata comunicata in elenco in data - 6 AGO. 2009 il 1° giorno di pubblicazione, ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267: (il relativo testo deliberativo è stato messo a disposizione presso la sede Comunale - Uff. Segreteria);
- è divenuta definitivamente esecutiva il giorno **29/07/2009** in quanto:
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267);
- decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, c. 3, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267);

Avigliana, li 5/8/2009



IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr.ssa CARPINELLI Pia

